

# ASLBA

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 0850  
Del 30 GIU. 2020

**OGGETTO:** Presa d'atto ed esecuzione sentenza n. 292 del 13 febbraio 2020 della Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro.

**Il Direttore Generale**

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

**Premesso che:**

- dinanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, la dipendente F. E. (matricola n. 4042777) – C.P.S. Infermiere, ha promosso ricorso chiedendo “di dichiarare la illegittimità dei contratti a termine e delle proroghe successive stipulate con la Azienda resistente; di disporre la conversione del suddetto contratto in contratto a tempo indeterminato e di condannare la Amministrazione resistente al risarcimento del danno; con vittoria di spese”;

- il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro con sentenza n. 4749/2016 dichiarava la nullità della clausola del termine apposta al contratto sottoscritto dalla parte, nonché l'illegittimità delle proroghe successive, rigettava la domanda di conversione e riammissione in servizio, accoglieva, per quanto di ragione, la domanda risarcitoria e, per l'effetto, condannava l'Azienda resistente al pagamento nei confronti della ricorrente, a titolo di risarcimento del danno derivante dall'espletamento di attività lavorativa in violazione di disposizioni imperative, dell'importo in linea capitale di € 21.600,00 oltre agli interessi legali sulle singole somme annualmente rivalutate a far tempo dalla data di maturazione del credito sino all'effettivo;

- avverso la sentenza l'ASL BARI proponeva appello;

- in data 13/02/2020 l'appello veniva deciso con sentenza n. 292/2020, che veniva trasmessa con nota del 30/04/2020, prot. n. 20969, dalla Struttura Legale della ASL;

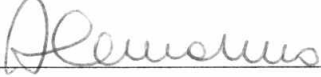
**Vista** la sentenza n. 292/2020 del 13/02/2020 con la quale la Corte d'Appello di Bari, Sezione Lavoro, definitivamente pronunciando sull'appello depositato in data 14/11/2017 dalla ASL BARI contro la sentenza emessa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, così provvede: *“accoglie l'appello e per l'effetto, in riforma dell'appellata sentenza, condanna la ASL Bari al pagamento, in favore dell'appellata, di un'indennità, pari a 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto corrisposta, oltre agli interessi legali sulle somme annualmente rivalutate dal 19/01/2012 sino all'effettivo soddisfo, .....omissis;*

**Visto** il prospetto relativo al calcolo delle mensilità, predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovute alla ricorrente;

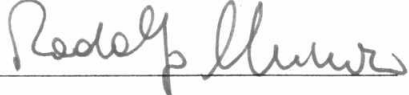
**Visto** il prospetto relativo al calcolo degli interessi legali predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovuti alla ricorrente;

**Richiamata** la nota prot. N. 20969/2020 SBL che invita l'AGRU a procedere alla esecuzione;

**Ritenuto**, pertanto, di dover dare esecuzione alla sentenza n. 292/2020, pronunciata in data 13 febbraio 2020, dalla Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro e di dover corrispondere alla sig.ra F.E. la somma di €. = 11.868,12= a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre accessori, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che si determinerebbero per l'Amministrazione nell'ipotesi in cui la controparte agisca con l'esecuzione forzata del titolo, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, le stesse, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute;

L'Ass.te Amm.vo Dott.ssa Maria Gabriella Alemanno 

Il Dirigente Amm.vo AGRU Dott.ssa Letizia Veronico 

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane Dott. Rodolfo Minervini 

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

## DELIBERA

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

- a) di prendere atto della sentenza n. 292/2020, pronunciata in data 3 febbraio 2020, dalla Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro;
- b) di dare esecuzione alla suddetta sentenza, mediante la corresponsione alla sig.ra F.E. (matricola n. 4042777), della somma complessiva di €. = 11.868,12=, a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre interessi legali e rivalutazione monetaria per complessivi €. = 1.543,10=;
- c) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento pari a €. = 13.411,22= è così rilevato in Contabilità Generale:

-conto 230.120.00100 “Fondo rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi” per complessivi €. = 11.868,12 a titolo di indennità risarcitoria oltre €. = 1.543,10= per interessi legali e rivalutazione monetaria anni precedenti; per €. = 2,96= per interessi anno in corso, la

rivalutazione monetaria per l'anno 2020 è negativa pertanto non si procede con la corresponsione;

- d) di provvedere al rilascio della somma residua di cui al punto c) e di imputare sul conto 764.110.00040 "Altri ricavi e proventi" la somma restante di quanto accantonato, pari ad €=16.588,78=;
- e) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
  - all'interessata per il tramite dello Studio Legale Avv. to Geronimo Michele;
  - alla Struttura Legale ed alla AGRF per gli adempimenti di propria competenza.

